



# Club Alpino Italiano

## Sezione di Foggia



### sabato-domenica 20-21 settembre 2025

### PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

### SERRA DEL PRETE

*Serra del Prete, terza vetta più alta del Pollino situata tra Basilicata (Potenza) e Calabria (Cosenza), è l'ultima delle 5 montagne del gruppo, sopra i 2.000 m. raggiunta dal CAI Foggia (dopo Pollino, Serra di Crispo, Dolcedorme, Serra delle Ciavole).*

*"Prete" deriva dal dialetto locale "preta" che significa pietra.*

*Il Parco Nazionale del Pollino è l'area protetta più estesa d'Italia, Geoparco UNESCO dal 2015 con faggete vetuste considerate patrimonio mondiale dell'umanità, domina un paesaggio di calcare e dolomia, denso di boschi con il celebre, raro e secolare pino loricato, simbolo del parco.*

*Habitat del lupo appenninico, capriolo, cervo, lontra, aquila reale, poiana, gufo reale, falco pellegrino, picchio nero.*



### ITINERARIO di DOMENICA 21 SETTEMBRE 2025

**Quota massima:** 2.181 metri (Serra del Prete)

**Dislivello:** 616 m.

**Durata A/R:** 6 ore circa

**Difficoltà:** EE

**Lunghezza:** 13 km

**Appuntamento:** Sabato 20 settembre, ore 7.45 davanti al McDonald's (Viale degli Aviatori) - Partenza: ore 8.00

**Arrivo:** l'albergo si chiama Hotel Regina a Morano Calabro (CS)

**Tempi di percorrenza stradale:** 3,5 ore circa

**Viaggio di trasferimento:** con pullman n. 30 posti

**Pranzo:** al sacco

**Acqua:** possibilità di rifornimento alla sorgente Spezzavummola nella seconda parte dell'escursione.

**Attrezzatura necessaria:** scarponcini da trekking (obbligatori), abbigliamento a strati da montagna, giacca a vento, bastoncini da trekking (consigliati), crema solare, kit primo soccorso

**Direttori:** Silvio Carrieri - Caterina Forcella (347.1760766) – Roberto Lavanna (338.4768024) – Maria Pia Mudu

**L'escursione è riservata ai soci CAI, i posti sono limitati (n. 30),  
saranno prese in considerazione le iscrizioni dei non soci solo se resteranno posti disponibili  
(costo non soci € 9,00 al giorno)**

Il costo dell'escursione è di **€ 105,00** (trasporto + mezza pensione con cena, pernottamento - camera doppia -, prima colazione + tassa soggiorno + guida), supplemento camera singola € 20,00 (aggiuntive).

Il pranzo per l'escursione della domenica è a carico dei partecipanti (€ 8,00 cestino albergo, aggiuntive).

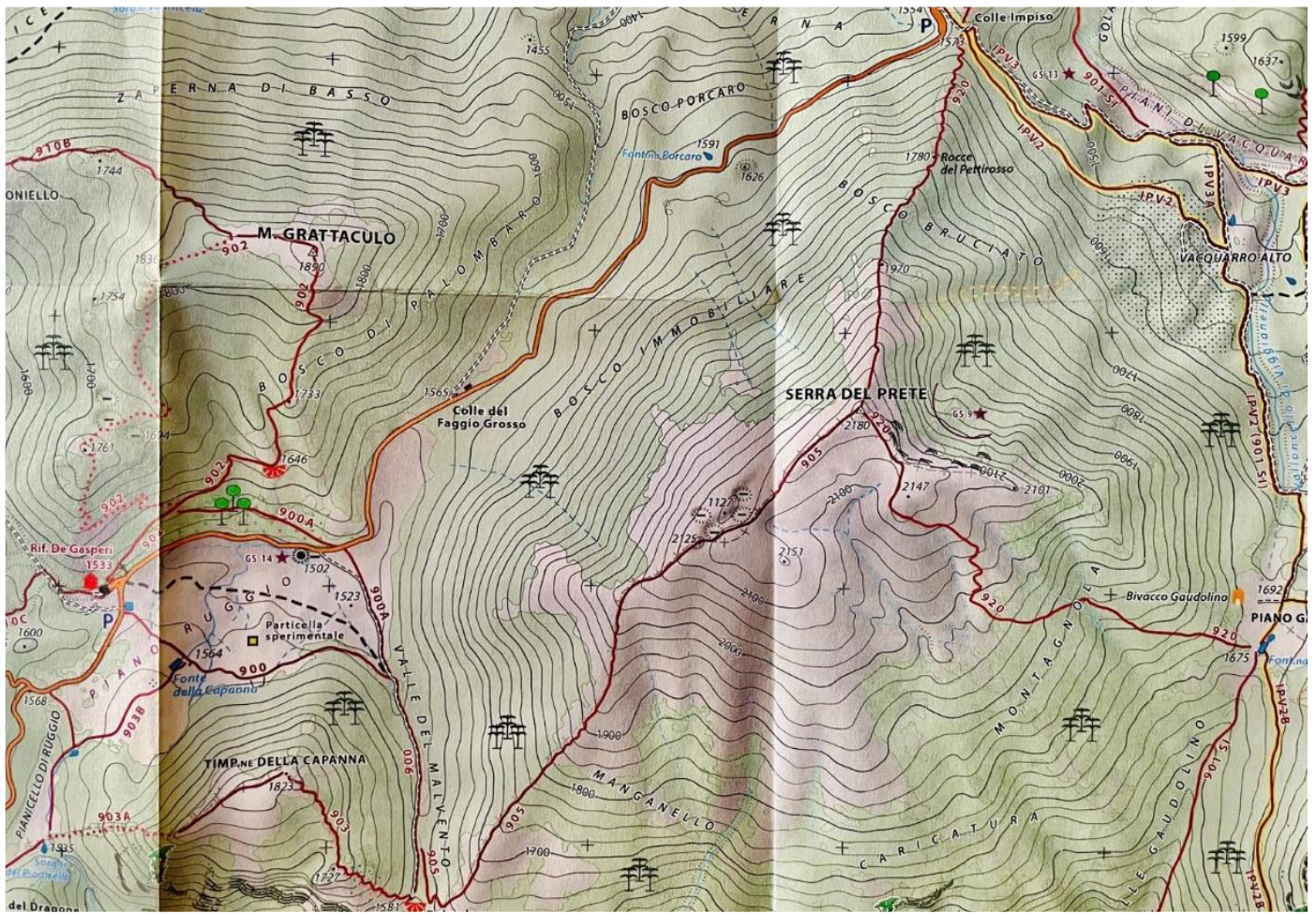
**L'ISCRIZIONE VA FATTA IN SEDE CAI Foggia (con pagamento dell'acconto di € 50,00)  
venerdì 5 settembre o venerdì 12 settembre, dalle ore 20.00 alle 21.00**

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'itinerario escursionistico risale dall'ampio pianoro carsico di Ruggio (1.565 m.), sito UNESCO del GEOPARCO del Pollino, sino all'affaccio del Belvedere di Malevento con il monumentale Faggio delle Sei Sorelle (circa 350 anni) ed alcuni esemplari di Pino loricato (albero simbolo del Parco).

Dall'affaccio panoramico si risale per 3 km sino alla vetta della Serra del Prete (2.180 m.). Si discende sino al valico del confine calabro lucano di Gaudolino (1.675 m) e incrociando un tratto del Sentiero Italia e la sorgente di Spezzavummola, si rientra lungo il sentiero dei Carbonai sino a Colle dell'Impiso (1573 m).

Lungo il sentiero si incontreranno diverse neviere e si ammirerà a 360° il paesaggio dell'area protetta: dallo Ionio al Tirreno, dal gruppo montuoso della Sila e della catena Costiera cosentina sino all'entroterra Lucano.



## ITINERARIO di SABATO 20 SETTEMBRE 2025

intersezionale CAI Castrovillari

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

MONTE CAPPELLAZZO

**Quota massima:** 1.210 m. (Monte Cappellazzo)

**Dislivello:** 221 m.

**Durata A/R:** 3 ore circa

**Difficoltà:** E

**Lunghezza:** 6 km

**Appuntamento:** Hotel Regina / ingresso Catasta Pollino - Partenza: ore 15.00 stesso luogo

**Tempi di percorrenza stradale:** 5 minuti

**Percorso stradale:** 3 km sulla SS 19 delle Calabrie direzione Morano Calabro (CS) per Campotenese (frazione di Morano Calabro), fino area sosta Torrente Povelli

**Viaggio di trasferimento:** con pullman

**Pranzo:** al sacco (da consumare prima della partenza)

**Acqua:** possibilità di rifornimento alla Fontana dello Scannato nel primo quarto di percorso

**Direttori:** Francesco Sallorenzo - Caterina Forcella (347.1760766) – Roberto Lavanna (338.4768024) - Maria Pia Mudu

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO

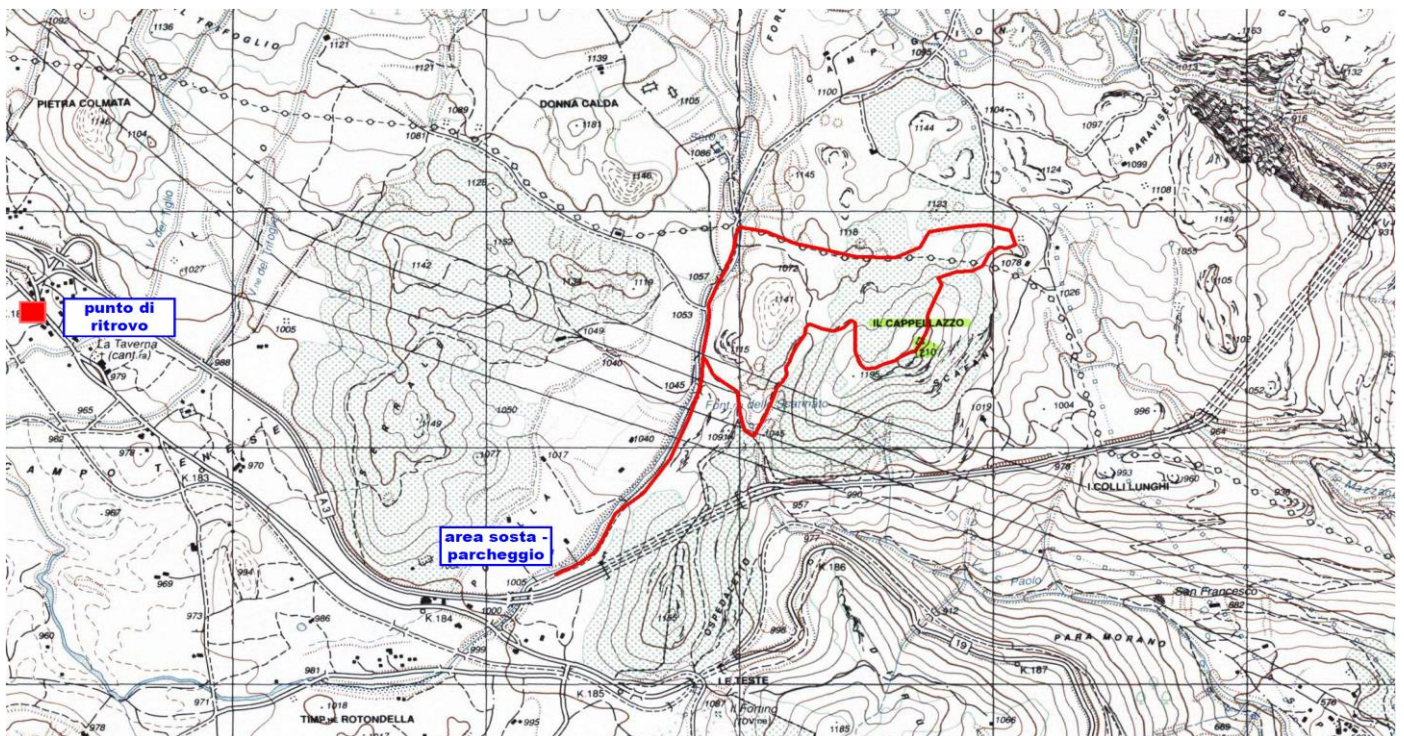
Percorso ad anello. Dall'area di sosta si percorre lo sterrato lungo il Torrente Povelli. Lasciato il Torrente Povelli, attivo solo nei periodi di forte piovosità, ormai sempre in secca, si prosegue verso il valico e la Fontana dello Scannato (triste e curioso richiamo a vicende del brigantaggio) per risalire in una piccola valle sino agli aridi contrafforti panoramici del Cappellazzo.

Dalla vetta dove è ubicato un piccolo bivacco e il sistema di vigilanza (telecamere che controllano i territori) dell'Ente Parco, si potrà agevolmente rientrare effettuando un percorso alternativo lungo il tracciato della linea del metanodotto.

L'itinerario si sviluppa sul fronte est dell'esteso altopiano di Campotenese, che divide i due versanti montuosi del Parco: il massiccio centrale del Pollino e Serra Dolcedorme e i Monti della Saracena e dell'Orsomarso. La parte sommitale del Monte Cappellazzo consente una visione di tutto il paesaggio geologico (patrimonio UNESCO): dalla costa ionica sino alle vette più alte del sud Italia.

## DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Sentieri e strade si snodano seguendo antiche piste che erano frequentate dagli antichi romani, dai briganti e dai Francesi. Siamo in prossimità della via consolare romana "ab Regio ad Capuam", della strada 'Murattiana', la Strada Regia delle Calabrie. Un crocevia importante al confine calabro lucano dove le strade erano anche strade di transumanza e di lavoro rurale, di scambio commerciale e di collegamento con i territori oltre regione.



## AVVERTENZE

- I percorsi si sviluppano all'interno dell'area protetta del Parco del Pollino, è indispensabile quindi la massima cura per l'ambiente e i luoghi visitati.
- Si consiglia di fare una nutriente colazione e portare con sé il pranzo-merenda a sacco oltre al rifornimento d'acqua sufficiente per uso personale.
- Si consiglia l'uso di un abbigliamento confortevole per trekking montano, tenendo conto che in quota le temperature potrebbero essere più rigide in presenza di vento.
- È indispensabile essere fisicamente preparati ed in possesso di abbigliamento ed attrezzatura adeguati all'escursione.
- In caso di avverse condizioni meteo l'escursione potrà subire variazioni in base alle valutazioni degli organizzatori e delle guide-accompagnatori. Il percorso potrebbe essere modificato per sopravvenute esigenze organizzative.
- Ulteriori informazioni saranno comunicate per tempo sino al giorno prima della partenza per l'escursione.